

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03024 del 15/03/2022

Proposta n. 10727 del 14/03/2022

Oggetto:

Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori. Incremento del valore della Convenzione attivata in data 17/12/2020 ai sensi dell'articolo 106, comma 12, D.Lgs. 50/2016.

Proponente:

Estensore	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori. Incremento del valore della Convenzione attivata in data 17/12/2020 ai sensi dell'articolo 106, comma 12, D.Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del servizio sanitario regionale

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non

rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G07808 del 10 giugno 2019 che ha conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. G14441/2019 con la quale è stato istituito il Sistema Dinamico di Acquisizione ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinati alle AA.SS. della Regione Lazio e di altri Soggetti Aggregatori, della validità di 48 mesi, pubblicata su GUUE 2019/S 206-501536;

VISTA la determinazione n. G11751 del 12/10/2020 recante: "Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e di farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori - Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara. Nr. Gara 7905737";

VISTA la determinazione n. G12350 del 23/10/2020 recante: "Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e di farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori - Provvedimento di ammissione all'esito dell'apertura delle buste amministrative", con la quale

sono stati ammessi alla fase successiva tutti gli operatori economici concorrenti e sono stati individuati i seguenti lotti andati deserti: 1,14, 15 e 19;

VISTA la determinazione n. G13354 dell'11/11/2020 avente ad oggetto "Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e di farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori indetto con determinazione n. G11751 del 12/10/2020 - Nr. Gara 7905737. Provvedimento di aggiudicazione dei lotti nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17 e 18";

PRESO ATTO della nota prot. nr. 54827 del 9/3/2022, acquisita al protocollo regionale con nr. 239011 del 9/3/2022, con la quale la Asl Roma 2, atteso l'esaurimento dell'importo massimo spendibile della Convenzione relativa al lotto 18, stipulata con l'operatore TEVA ITALIA SRL in data 17/12/2020, comunicava la necessità di procedere all'estensione contrattuale in conseguenza dell'incremento del numero di piani terapeutici AIFA verificatosi nell'ultimo trimestre;

CONSIDERATO, pertanto, che l'esaurimento del plafond contrattuale non consente di soddisfare le necessità di approvvigionamento del medicinale sino alla scadenza della Convenzione fissata al 17/12/2023;

RICHIAMATO il disposto dell'articolo 106 comma 1, lett. a), del d.lgs. 50/2016, in base al quale è stata confermata la possibilità di apportare modifiche al contratto originario *"se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili"*, nonché l'articolo 106, comma 12 del medesimo decreto, laddove si afferma che *"La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario"*;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 4, comma 4, della Convenzione, in base al quale è previsto in maniera espressa, tra l'altro, che *"Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016"*;

RITENUTO, pertanto, di:

- incrementare il valore massimo spendibile della Convenzione relativa al lotto 18 dell'appalto specifico finalizzato all'acquisizione della fornitura del vaccino pneumococcico polisaccaridico e farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il Sistema Dinamico di Acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori come di seguito rappresentato:

Operatore	Lotto	Valore Lotto aggiudicato i.e.	% erosione	Importo estensione i.e.	Valore complessivo i.e.
TEVA ITALIA SRL	18	212.287,50	100,00	42.457,50	254.745,00

- autorizzare le Aziende Sanitarie del Lazio ad emettere ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale disposto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO, infine, di notificare il presente provvedimento agli operatori economici interessati e alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e di provvedere alla sua pubblicazione sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di applicare l'art. 4, comma 4, della Convenzione stipulata con l'operatore TEVA ITALIA SRL aggiudicatario del lotto 18 dell'Appalto specifico per l'acquisizione del Appalto specifico per l'acquisizione del vaccino pneumococcico polisaccaridico e farmaci vari occorrenti alle Aziende sanitarie delle Regioni Lazio e Calabria, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della Regione Lazio per la fornitura di farmaci, emoderivati, vaccini e mezzi di contrasto destinato alla AA.SS. della Regione Lazio e di altri soggetti aggregatori;
- per l'effetto, di incrementare il valore massimo spendibile della suddetta Convenzione ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, come di seguito rappresentato:

Operatore	Lotto	Valore Lotto aggiudicato i.e.	% erosione	Importo estensione i.e.	Valore complessivo i.e.
TEVA ITALIA SRL	18	212.287,50	100,00	42.457,50	254.745,00

- di autorizzare le Aziende Sanitarie del Lazio ad emettere ordinativi di fornitura in considerazione dell'incremento contrattuale così disposto;
- di notificare il presente provvedimento agli operatori economici interessati e alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e di provvedere alla sua pubblicazione sul "Profilo di Committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici pubblicare.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore

Andrea Sabbadini

Copied